

Nella sconfitta di Fabio Fognini con Gilles Muller la (magra) consolazione per una vittoria...italiana

Ubaldo Scanagatta 7 Tennis Flash 19/01/2016

PRINT EMAIL A- A+

TI VA DI CONDIVIDERLO? [Tweet](#) [Like](#) 7 [G+](#) 0 [Pinit](#) [Share](#)



Gilles Muller - Australian Open 2016 (foto di Jason Heidrich)

A Melbourne nuovo episodio della saga tra Fognini e l'arbitro James Keothavong, dopo i "costosi" precedenti da Wimbledon 2014 al Kazakhstan. Il bicchiere mezzo pieno per i colori azzurri arriva dalla vittoria a marchio Sergio Tacchini di Gilles Muller

Fabio Fognini avrebbe potuto benissimo vincere la maratona di 4 ore perduta con Gilles Muller. Ha infatti avuto un setpoint per ciascuno dei primi due set – [leggi l'articolo-cronaca di Luca Baldissera](#) – e dopo aver vinto il terzo set annullando due matchpoint, è stato in gara fino all'ultimo tiebreak, l'unico però perso nettamente (7 punti a 1).

Nella sconfitta del n.1 italiano, sette volte eliminato al primo turno in 9 Australian Open, e la seconda consecutiva dopo gli ottavi raggiunti nel 2014, **l'unica (magra) consolazione viene dalla vittoria di un brand nato in Italia, la Sergio Tacchini**, che "veste" il lussemburghese Gilles Muller, sul brand tedesco Adidas che ha reso...fosforescente Fabio Fognini...anche agli occhi dell'**arbitro britannico James Keothavong con il quale esistevano pesanti precedenti**. Fu l'arbitro che decretò un penalty point a Fognini a Wimbledon 2014 nel corso del suo match con il russo Kuznetsov e **gli fece appioppare una multa di 27.500 dollari** (16.150 sterline). Fu anche l'arbitro del match perduto in Coppa Davis 2015 ad Astana in Kazakhstan da Fognini con Nedovyesov sul 2 pari. Lì il penalty-point lo rimediò ...invece di Fognini, il capitano azzurro Corrado Barazzutti



SCRITTO DA **UBALDO SCANAGATTA**

Sports journalist who played decent tennis, not yet bored having covered 132 Grand Slams, moving eyes behind white or yellow balls